

DETERMINAZIONE N. 135 DEL 6 APRILE 2020

OGGETTO: Messaggio Hermes n. 1370 del 25 marzo 2020 – Interpello per posti funzione centrali e territoriali. Conferimento incarico di direzione regionale di livello dirigenziale non generale “Trentino Alto Adige”.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l’art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto il Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Visto l’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’Inps, adottato con determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 recante “Rideterminazione della dotazione organica del personale dell’Istituto”;

Vista la determinazione presidenziale n. 16 del 17 aprile 2019 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale – annullamento e sostituzione della determinazione presidenziale n. 153 del 30 novembre 2018";

Visti i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

Vista la determinazione direttoriale n. 22 del 31 gennaio 2020, modificata dalla determinazione direttoriale n. 112 del 18 marzo 2020, con la quale, in attuazione del nuovo "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps" sono state attribuite le aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

Vista la procedura di interpello, avviata con Messaggio Hermes n. 1370 del 25 marzo 2020 per posti funzione centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale per la copertura dei posti funzione di nuova istituzione, di cui alla citata determinazione direttoriale n.112 del 18 marzo 2020 e per quelli risultati vacanti all'esito della precedente procedura di interpello di cui al messaggio n. 361 del 31 gennaio 2020;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Vista la nota prot.n. Inps.003.06/04/2020.0006604, con la quale la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso l'elenco dei candidati appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto, nonché l'elenco dei soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'Istituto che hanno manifestato la propria disponibilità per i posti funzione di cui all'interpello in oggetto;

Considerate ove possibile le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13 lettera d) del Regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", di cui alla determinazione n. 133/2016;

Esaminati i curricula e le relazioni motivazionali dei dirigenti di II^ fascia di ruolo dell'Istituto che hanno presentato le disponibilità per l'incarico di direzione regionale di livello dirigenziale non generale "Trentino Alto Adige";

Visto l'art. 33 del Regolamento di organizzazione vigente che disciplina le modalità di conferimento dell'incarico di direzione regionale di livello dirigenziale non generale;

Ritenuto che il dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo è risultato essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di direzione regionale di livello dirigenziale non generale "Trentino Alto Adige", in quanto ha maturato una significativa esperienza di direzione sul territorio, quale Responsabile di strutture provinciali di elevata complessità, dimostrando capacità organizzative e gestionali ed attitudine a gestire processi di innovazione e cambiamento;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

CONFERISCE

Al dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo l'incarico di direzione regionale di livello dirigenziale non generale "Trentino Alto Adige" ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Organizzazione.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 6 aprile 2020 fino al 5 aprile 2023.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. Pizzongolo ha l'obbligo di presentare alla scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Pizzongolo in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.


Gabriella Di Michele

v